

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (D.LGS. 81/2008) PER LA REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO PER L'ALTA FORMAZIONE IN TECNOLOGIE INNOVATIVE DI PIETRALATA – ROMA, GIA' EDIFICIO PER LE BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE E TECNOLOGIE AVANZATE DI PIETRALATA - ROMA



CAPITOLATO D'ONERI



INDICE

| | |
|--|----|
| Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI..... | 4 |
| Art. 2. AMMINISTRAZIONE..... | 5 |
| Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO | 5 |
| Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO..... | 5 |
| Art. 5. IMPORTO DELL'APPALTO..... | 7 |
| Art. 6. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA..... | 5 |
| Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO | 8 |
| Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA | 8 |
| Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI..... | 10 |
| Art. 10. DURATA DEI SERVIZI..... | 14 |
| Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI | 14 |
| Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO..... | 18 |
| Art. 13. PROROGA | 20 |
| Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI..... | 20 |
| Art. 15. GARANZIE | 21 |
| Art. 16. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO..... | 24 |
| Art. 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI | 24 |
| Art. 18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO..... | 25 |
| Art. 19. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO | 25 |
| Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI..... | 26 |
| Art. 21. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO..... | 27 |
| Art. 22. RISOLUZIONE E RECESSO | 27 |
| Art. 23. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE..... | 31 |
| Art. 24. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 32 |



Art. 25. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE 33



Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

| | |
|----------------------------|---|
| Codice: | il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. |
| Regolamento: | il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice. |
| Amministrazione: | l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002 |
| Capitolato: | il presente Capitolato d'Oneri |
| AGE: | Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione |
| RUP: | Responsabile Unico del Procedimento |
| Progetto esecutivo: | Progetto esecutivo di cui all'art. 23 c.3 del Codice |
| Aggiudicatario: | Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato Aggiudicatario della procedura di gara |



Art. 2. AMMINISTRAZIONE

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.le Aldo Moro 5 - 00185
Roma - CF 80209930587 PI 02133771002.

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008) per la realizzazione dell'Edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative di Pietralata – Roma.

Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

Al fine dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara, si è proceduto a suddividere le categorie d'opera nella sotto riportata tabella:

| CATEGORIE D'OPERA | ID. Opere | Corrispondenza dei Servizi - L. 143/49 | IMPORTO (€) |
|--------------------------|-----------|--|----------------------|
| EDILIZIA | E.10 | I/d | 12.257.808,34 |
| STRUTTURE | S.03 | I/g | 10.933.652,78 |
| IMPIANTI | IA.01 | IIIa | 1.802.503,68 |
| IMPIANTI | IA.02 | IIIb | 1.639.905,80 |
| IMPIANTI | IA.04 | IIIc | 5.433.978,78 |
| TOTALE INTERVENTO | | | 32.067.849,38 |
| | | | |

Art. 5. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel Codice.



- a) **Il progetto esecutivo** dovrà essere redatto, ai sensi dell'art. 23 c.3 del Codice, previa accettazione dell'attività progettuale svolta in precedenza ai sensi dell'art. 23 c.12 del Codice e in particolare dovrà:
- ✓ essere redatto in conformità al progetto definitivo, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste;
 - ✓ determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto;
 - ✓ essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
 - ✓ essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita;
 - ✓ Recepire le osservazioni formulate dall'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nonché le migliorie richieste dall'Amministrazione ed illustrate nel documento "Verifica di adeguamento funzionale 1° lotto", allegato al progetto definitivo che è da considerarsi parte integrante dello stesso;
 - ✓ Recepire le osservazioni della Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area Archeologica di Roma che prevedono la "valorizzazione dell'area di scavo con una proposta di ricostruzione virtuale del paesaggio estrattivo, ovvero con la realizzazione di un plastico (in scala) ricostruttivo, accompagnato da adeguata pannellistica e supporti multimediali. Tali prodotti troveranno la loro ragion d'essere all'interno di un'ala/settore del costituendo centro universitario, diventando



luogo del 'racconto' della storia dell'attività estrattiva del quartiere di Pietralata, dall'epoca antica all'età moderna”;

- ✓ Contenere la definizione e la stima dei costi relativi alla seconda fase della rilevazione da ordigni bellici;
- ✓ Essere redatto in osservanza delle quote degli assi viari realizzati dal Comune di Roma.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art. 6. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del servizio, comprendente quanto specificato nell'Art 5 del presente Capitolato è stato calcolato secondo quanto previsto dal DM 17 Giugno 2016 e risulta così determinato

| RIEPILOGO - CORRISPETTIVI | | |
|----------------------------------|---|-------------------------------|
| FASI PRESTAZIONALI | | Totale Corrispettivi € |
| | Integrazioni necessarie per recepire le osservazioni formulate dall'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici | 49.131,88 |
| | Integrazioni necessarie per recepire le migliorie richieste dall'Amministrazione ed illustrate nel documento "Verifica di adeguamento funzionale 1° lotto" | 45.931,45 |
| | Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione integrata con le osservazioni formulate dall'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e con le migliorie richieste dall'Amministrazione ed illustrate nel documento "Verifica di adeguamento funzionale 1° lotto" | 774.661,67 |
| | TOT | 869.725,00 |

L'importo definito in sede di gara, risultante dal ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo di **euro 869.725,00**, deve ritenersi



remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnati, in forma cartacea, su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..), ed in formato di stampa pdf.

Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA



Lo stato di avanzamento della progettazione esecutiva verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP, il Progettista, il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'Amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta, al fine di consentire al RUP di procedere con la validazione del progetto esecutivo da porre a base di gara, ad organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, per l'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione della progettazione esecutiva; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.



Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art.3 del presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.



- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.; ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (*ex lege* 818/84) di cui all'art. 16 D.Lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm. e ii.
- c) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere, ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione e validazione del progetto esecutivo, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, trasmesso dal RUP, si provvede ad assegnare un termine non inferiore a 15 gg per la presentazione delle controdeduzioni al RUP medesimo. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza riscontro da parte dell'Aggiudicatario, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute.
- d) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere



rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

- e) La progettazione esecutiva, nel rispetto della progettazione definitiva, dovrà assicurare:
- ✓ il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - ✓ la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - ✓ la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - ✓ un limitato consumo del suolo;
 - ✓ il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - ✓ il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - ✓ la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - ✓ la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;



- ✓ la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - ✓ accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- f) Il progetto deve privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.
- g) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- h) Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale, ed il pericolo per le persone e l'ambiente.
- i) Il progetto dovrà essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee, debitamente sottoscritte, ed una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre che ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff), tale scansione potrà essere sostituita con la consegna dei file firmati digitalmente. Ci si riserva di chiedere ulteriori copie, eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri.
- j) L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto esecutivo richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- k) L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato



Microsoft Power Point, ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

Art. 10. DURATA DEI SERVIZI

Le prestazioni di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguite entro **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi decorrenti da apposito verbale di avvio della prestazione, fatta salva la riduzione temporale per la prestazione offerta in fase di gara.

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato si riterranno concluse con l'approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto esecutivo e l'ottenimento del rilascio dell'autorizzazione sismica.

Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il corrispettivo definitivo a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in relazione al ribasso formulato in sede di gara, è fisso ed invariabile.

Nel corrispettivo dell'Aggiudicatario, oltre a quanto già riportato nei punti precedenti, sono compresi:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni contenute nel parere dell'Assemblea del Consiglio



Superiore dei Lavori Pubblici, di seguito riportate in via elencativa e non esaustiva:

- ✓ sostituzione del sistema di Cogenerazione con un più attuale sistema a Pompe di calore, e previsione di un generatore elettrico di emergenza, come emerge dall'analisi approfondita del parere del Consiglio Superiore dei LL.PP., che, seppure non esclude l'utilizzo di questo tipo di impianti, in più parti lascia intendere la "sconvenienza" di tale scelta;
- ✓ rivisitazione dell'area destinata alle informazioni e alla guardiania per l'inserimento di un ufficio ed, eventualmente, anche di un bagno;
- ✓ progettazione della recinzione completa dell'area di Sapienza con varchi controllati;
- ✓ definizione delle azioni sismiche, alla base del calcolo strutturale, compiuta attraverso analisi di risposta sismica locale;
- ✓ considerazione delle azioni delle variazioni termiche nel calcolo delle strutture;
- ✓ rivisitazione della gestione delle terre di scavo conseguente all'evoluzione in corso della normativa specifica;
- ✓ necessità di effettuare a propria cura e spese, nuovi rilievi dei livelli di falda, a seguito delle trasformazioni dei piani finiti di cui è oggetto la zona all'intorno;
- ✓ necessità di effettuare eventuali approfondimenti, al fine di escludere la presenza di aree antropizzate, anche attraverso indagini indirette;
- ✓ rielaborazione della "Relazione Energetica" in considerazione dell'eliminazione dell'impianto di Cogenerazione. Tale relazione dovrà riportare i calcoli e le specifiche dei software certificati utilizzati;



- ✓ necessità di aumentare i ricambi d'aria dei Laboratori (attualmente 4 ricambi/ora) al fine di renderli idonei ad effettuare lavorazioni non pericolose anche sui banchi di lavoro;
- ✓ necessità di prevedere sistemi ad aria senza ricircolo per tutti i laboratori dotati di cappe chimiche e linee gas;
- ✓ necessità di prevedere un adeguato sistema di irrigazione per le vasche in terra delle due serre;
- ✓ necessità di prevedere dei “tetti giardino” nella terrazza a nord a copertura del secondo livello fuori terra dell’edificio, dotati di tutti gli accorgimenti tecnici necessari, quali impermeabilizzazioni, raccolta delle acque, sistemi di irrigazione, ecc;
- ✓ utilizzo delle curve di probabilità pluviometrica aggiornate, per il dimensionamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche;
- ✓ necessità di prevedere linee elettriche preferenziali per le pompe di sollevamento;
- ✓ necessità di valutare l’effettiva convenienza di un sistema di scarico a depressione delle acque nere, rispetto ad un impianto tradizionale;
- ✓ rivisitazione del progetto degli impianti elettrici ed elettrici speciali, in relazione all’adozione di un sistema di approvvigionamento diverso da quello ipotizzato nel progetto definitivo, a seguito dell’eliminazione del cogeneratore;
- ✓ necessità di prestare particolare attenzione alla valutazione e alle soluzioni da adottare rispetto alle problematiche acustiche, in particolare per le aree destinate a funzioni didattiche;
- ✓ redazione e presentazione agli uffici incaricati di Roma Capitale, della Relazione Previsionale del Clima Acustico, che dovrà



dimostrare la compatibilità dell'attività universitaria con i livelli acustici previsti nell'area di intervento.

- tutti gli oneri derivanti dal completo recepimento delle esigenze dell'Amministrazione presenti nel documento "Verifica di adeguamento funzionale 1° lotto";
- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- tutte le modifiche tecnico – economiche - progettuali che si renderanno necessarie per sopraggiunte normative prima dell'approvazione del progetto esecutivo, compreso l'eventuale approvazione di nuovi prezziari;
- il supporto all'Amministrazione per l'inoltro telematico di tutta la documentazione necessaria per la presentazione del progetto all'Assessorato Infrastrutture, Enti Locali e Politiche Abitative, Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, tramite la piattaforma <http://opengenio.lavoripubblicilazio.it/>;
- integrazione o modifica della progettazione strutturale fino all'ottenimento del rilascio dell'autorizzazione sismica. Resta inteso che l'Aggiudicatario si farà carico, a sua cura e spese, di apportare tutte le modifiche progettuali (architettonico, impiantistica, ecc) conseguenti



alle modifiche strutturali necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione citata. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà indicare al RUP, senza nessun aggravio per l'Amministrazione, il professionista (preferibilmente il progettista strutturale) a cui delegare l'inoltro telematico della documentazione progettuale, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica.

- 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte del progetto esecutivo, oltre una copia su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff). *(ci si riserva di chiedere ulteriori copie eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri).*
- 1 (una) copia, su supporto informatico in pdf, di tutta la documentazione predisposta per l'indizione della gara di affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera progettata.

Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello Sportello Unico Previdenziale.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

**a) Pagamento in acconto:**

- i. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.6 del presente Capitolato - depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata successivamente alla consegna al RUP del progetto esecutivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento, previa comunicazione scritta del RUP;
- iv. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.6, del presente Capitolato, depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata successivamente alla chiusura con esito positivo della verifica progettuale di cui all'articolo 8 del presente capitolato, previa comunicazione scritta del RUP.

b) Pagamento a saldo

Il pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a conclusione delle attività di cui al presente Capitolato, previa comunicazione scritta del RUP (si precisa che le prestazioni oggetto del presente Capitolato si intenderanno concluse con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione e con l'ottenimento del rilascio dell'autorizzazione sismica).

Si riportano in maniera sintetica le modalità di pagamento:

| Consegna Progetto Esecutivo e PSC | Verifica positiva Progetto Esecutivo | Approvazione progetto ed ottenimento dell'autorizzazione sismica |
|-----------------------------------|--------------------------------------|--|
| 40% | 30% | 30% |



Art. 13. PROROGA

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali di cui all'art. 10 del presente Capitolato, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente Capitolato, disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Aggiudicatario potrà essere disposta dall'Amministrazione al presentarsi di particolari eventi interni alla Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Aggiudicatario, in qualsiasi momento, e sarà tempestivamente comunicata mediante e-mail o PEC.

L'Amministrazione potrà, comunque, accordare all'Aggiudicatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, una proroga dei termini per l'esecuzione delle prestazioni, con conseguente nuovo termine di ultimazione che sostituirà quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, secondo i termini indicati all'art. 10 del presente Capitolato,



salvo minor termine indicato in offerta, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Art. 15. GARANZIE

Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.



La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Aggiudicatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e



l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Polizza

L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, consegna all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'Aggiudicatario consegna copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata all'Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto



esecutivo che possano determinare a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia è prestata per un massimale pari a **€2.500.000,00**.

La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento dell'intero corrispettivo contrattuale.

Art. 16. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

L'Aggiudicatario trattandosi di affidamento disgiunto, dovrà accettare l'attività progettuale svolta in precedenza ai sensi dell'art. 23 c. 12 del Codice.

Art. 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI



L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105 c. 13 del Codice.

È facoltà dell'Aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato e necessarie per la presentazione agli Enti, da effettuarsi presso la struttura dell'AGE.

L'Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Aggiudicatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

Art. 18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 19. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.P.R. 1 Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;



- D.LGS 8 Marzo 2006, n.139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;
- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.
- D.M. 10 Marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- Regolamento regionale 7 febbraio 2012 n. 2
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che



siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 21. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Art. 22. RISOLUZIONE E RECESSO

Risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto relativo all'Appalto in argomento, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e



dal Codice di comportamento adottato dall'Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;

- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del contratto (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto nei casi di seguito elencati:

- per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;
- per sopravvenienza di convenzione CONSIP per il servizio oggetto del presente Capitolato ai sensi dell'art.1 co. 3 Legge 135/2012 e ss.mm.ii.;



- per inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate nel presente Capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a 15 giorni entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario, il RUP assegnerà un termine, che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'Aggiudicatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione



dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 103 co.2 del Codice.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del Codice.



Recesso

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All'Aggiudicatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art. 109 del Codice.

Art. 23. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.



Il Foro di competenza è quello di Roma. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

**Art. 24. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto, l'Aggiudicatario e tutti i subappaltatori, sub-affidatari e/o subcontraenti interessati al servizio di progettazione oggetto del presente incarico, devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico, devono essere registrati sul conto corrente dedicato, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato. Devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);



- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Art. 25. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa:

- le spese di pubblicazione, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- le spese contrattuali;
- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, nonché alla regolarizzazione in bollo del verbale di aggiudicazione.

Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.